



# COMUNE DI BELLINO

## PROVINCIA DI CUNEO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 71

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2013 - ATTO DI INDIRIZZO.**

L'anno duemilatredici addì **sedici** del mese di **settembre** alle ore 17,30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

PRESENTI      ASSENTI

1	MUNARI Mario	SINDACO	X	
2	CISCHINO Gianni	VICESINDACO	X	
3	GALLIAN Alfredo Marco	ASSESSORE	X	
	TOTALE		3	/

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo che provvede alla redazione del presente verbale. Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il C.C.N.L. 22/01/2004 del personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali ed in particolare gli artt. 31 e 32 disciplinano la costituzione del fondo per le risorse destinate allo sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- in particolare l'art. 31 stabilisce che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività devono essere determinate annualmente dagli Enti;
- occorre, pertanto, procedere alla costituzione provvisoria del fondo relativo all'anno 2013 al fine di poter provvedere alla liquidazione delle spettanze relative al medesimo esercizio tenendo conto che la costituzione del fondo deve prevedere la netta distinzione tra risorse stabili e risorse variabili;
- l'art. 31 del C.C.N.L. 22/01/2004, infatti, abrogando le precedenti disposizioni contrattuali in materia di costituzione del fondo per il salario accessorio, ha previsto che lo stesso venga diviso in due parti assolutamente distinte:
  - una parte fissa "storicizzata" nella quale confluiscono risorse aventi carattere di "certezza", "stabilità" e "continuità";
  - una parte "variabile" nella quale confluiscono risorse aventi caratteristiche di "eventualità" e "variabilità";
- Rilevato che, nel corso di questi ultimi anni, si è verificata una progressiva e consistente riduzione della quantità media delle risorse disponibili in sede decentrata, dovuta soprattutto all'applicazione della disciplina delle progressioni orizzontali i cui oneri sono stati, negli anni, sostenuti dagli enti mediante una corrispondente decurtazione delle disponibilità finanziarie destinate alla contrattazione di secondo livello;
- Atteso che l'art. 33 del C.C.N.L. 22/01/2004 con l'istituzione di una nuova voce retributiva denominata "Indennità di comparto" il cui finanziamento è stato posto in larga misura a carico delle risorse decentrate stabili di ciascun Ente, ha comportato un ulteriore effetto riduttivo del Fondo stesso;
- Richiamati i CC.NN.LL:
  - 31/03/1999 sul sistema di classificazione del personale;
  - 01/04/1999 relativo al quadriennio 1998/2001;
  - 22/01/2004 relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003;
  - 09/05/2006 relativo al biennio economico 2004/2005;
  - 11/04/2008 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006/2007;
  - 31/07/2009 relativo al biennio economico 2008/2009;
- Rilevato che occorre procedere alla costituzione del fondo per l'anno 2013;
- Atteso che il D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 ha introdotto tre vincoli fondamentali alla citata costituzione:
  - a) il fondo di ciascuno degli anni del triennio 2011/2013 non deve essere superiore a quello del 2010;
  - b) deve essere approvata una riduzione a fronte della diminuzione del numero dei dipendenti;
  - c) può essere ulteriormente ridotto per arrivare al rispetto del tetto alla spesa per il personale;

Preso atto che conseguentemente alle disposizioni dettate dalla manovra estiva del 2010 gli ambiti di autonomia concessi alle singole amministrazioni in materia di costituzione del fondo sono assai limitati;

Dato atto che, in merito alla possibilità di incremento annuale del suddetto fondo l'Amministrazione Comunale ha a disposizione solamente due leve:

- l'art. 15 co. 2 del C.C.N.L. 01/04/1999 (incremento fino al 1,2% del monte salari 1997 in presenza di risparmi derivanti da razionalizzazioni organizzative o destinati al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività;
- l'art. 15 co. 5 del C.C.N.L. 01/01/1999 (incremento della parte variabile del fondo per la realizzazione di nuovi servizi e/o il miglioramento di quelli esistenti;

Ribadito il disposto dell'art. 8 del C.C.N.L. 11/04/2008 che stabilisce al co. 2 la possibilità di aumento del fondo stabile in ragione della percentuale dello 0,6% del M.S. 2005 qualora il rapporto tra le spese del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%;

Considerato che questo Ente rientra nei parametri sopra citati;

Richiamato, come sopra citato, l'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. 1.04.1999 che prevede la possibilità di integrare le risorse economiche del comma 1, sino ad un massimo del 1,2% su base annua del monte salari 1997 esclusa la dirigenza, mediante preventivo accertamento (art. 15 co. 4) da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio createsi a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

Visto l'art. 6 bis del D.L.VO 30/03/2001 n. 165, come introdotto dall'art. 22 – comma 2 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 in merito all'obbligo di riduzione dei fondi della contrattazione in caso di soppressione o riduzione di servizi;

Preso atto della consistenza del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2012, giusta D.G.C. n. 90 del 28/12/2012;

Dato atto che nessuna modifica è intervenuta, nell'anno 2013 nella dotazione organica di questo Ente;

Vista, la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 di 15/04/2011 e quella della Funzione Pubblica d'intesa con la Ragioneria Generale dello Stato in data 22/02/2011;

Richiamate, a tal fine, la deliberazione n. 550/2011 della Corte dei Conti – Sez. Regionale di controllo per la Lombardia e la deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04/10/2011 secondo le quali le risorse incentivanti sopra indicate devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9 co. 2 bis del D.L. 78/2010

Ritenuto di dover prendere atto della costituzione del fondo di cui all'oggetto, così come predisposta dai competenti uffici, sulla base delle disposizioni normative e contrattuali citate, fornendo in proposito precisi indirizzi in merito alle sia pur limitate possibilità di incremento;

Richiamate, inoltre, le disposizioni dei sotto riportati testi normativi:

D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito nella Legge 133 in data 6/8/2008;

L. 4/3/2009 n. 15;

D.L.VO 27/10/2009 n. 150;

D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010;

D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e sotto quello della regolarità contabile dai rispettivi Responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.VO 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b) del DL 10.10.2012 n. 174 conv. in L. 07.12.2012 n. 213;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

### **DELIBERA**

- 1) La narrativa premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di prendere atto della costituzione, in base alle motivazioni espresse in narrativa, del fondo per le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013 così come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, fatto salvo quanto risulta dall'utilizzo del fondo 2012;
- 3) Di dare atto che nella costituzione del fondo ci si è attenuti alle disposizioni di cui al D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 con riferimento alla corrispondenza del fondo 2013 a quello 2010;
- 4) Di dare atto, che si terrà conto dell'incentivo ex art. 92 D.Lgs. 163/06 ove erogabile e spettante;
- 5) Di dare atto, inoltre, dell'applicazione ex art. 15 co. 2 del C.C.N.L. 1/4/1999 dell'1,2% del monte salari 1997 che sarà reso disponibile soltanto a seguito del preventivo accertamento da parte del servizio di controllo interno o del nucleo di valutazione;
- 6) Di dare atto che la destinazione e l'utilizzo del Fondo in oggetto, sarà oggetto di contrattazione decentrata integrativa che si svolgerà secondo le regole dettate dal contratto nazionale.

**DOPODICHE'** i medesimi componenti la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MUNARI Mario

Il Segretario Comunale  
F.to FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del comune per  
quindici giorni consecutivi e cioè dal 30 SET. 2013 al 15 OTT. 2013  
Opposizioni.....N.N.

reg.n. Il messo comunale

Data 30 SET. 2013



Il Segretario Comunale

### ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 10 OTT. 2013 ai sensi del  
D.Lgs 267/2000.

Data 10 OTT. 2013



Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Bellino li 30 SET. 2013



Il Segretario Comunale